

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 - Palermo

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante marca con identificativo n.
01200550436292 del 17/11/2021,
giusta dichiarazione rilasciata in data
13/05/2021 della Open Fiber

Risposta a nota prot. 7612
del 17/05/2021

Prot. n. 14075 del 16/09/2021

OPEN FIBER Ss.p.a.
openfiber@pec.openfiber.it

e, p.c.

Al Comune di Cefalù (PA)
protocollo@pec.comune.cefalù.pa.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di Open Fiber S.p.A. – Lavori nel comune di Cefalù*****

- **Lavori:** Opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di CEFALU', nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia.

Comuni interessati: CEFALU' (PA).

Attraversamenti: n. 2 – Vallone Pisciotto – Vallone Salaverde

- **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le Norme di Attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell'Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le Norme di Attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3

“Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino”;

VISTA la nota prot. 13280 del 06/09/2021 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “all’adozione di tutti gli atti e provvedimenti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 e delle Autorizzazioni Idrauliche Uniche disciplinate dal DSG n. 50 del 05/03/2021”;

VISTA la nota PEC del 17/05/2021, assunta al prot. n. 7612 del 17/05/2021 di questa Autorità, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune Cefalù (PA), nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia;

VISTA la documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla sopracitata istanza prot. AdB n. 7512/2021 e di seguito elencata:

1. Elaborati grafici e relazione tecnico descrittiva;
2. Estratti di mappa catastali delle particelle oggetto di intervento;
3. Dichiarazione di assolvimento della marca da bollo;
4. Lettera di incarico del professionista e dichiarazione di avvenuto pagamento dei corrispettivi;
5. Procura e documento di riconoscimento del richiedente;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l’attraversamento di corsi d’acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità; nello specifico si prevedono n. 1 interferenze con il reticolo idrografico come a seguito specificato:

N. Att.to	Comune	Corso d’Acqua	Identificazione catastale attraversamento		Tipologia Attraversamento	Dettaglio Opere di Attraversamento
			Foglio	Particella		
1	Cefalù	Vallone Pisciotto	14 13	432 831	Ancorata a ponte esistente	Posa di canaletta zancata al ponte esistente contenente minitubi da 12 mm. Lunghezza tratto m. 36,50
2	Cefalù	Vallone Salaverde	3 3	1054 1511	Ancorata a ponte esistente	Posa di canaletta zancata al ponte esistente contenente minitubi da 12 mm. Lunghezza tratto m. 36,50

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli artt. 93 e seguenti;

CONSIDERATO che gli interventi proposti non costituiscono ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché l’attraversamento dei corsi d’acqua avverrà mediante posa di minitubi su ponte esistente;

CONSIDERATO che gli interventi per i quali si chiede l’Autorizzazione Idraulica Unica rientrano tra quelli di cui al punto 6) “Misure di semplificazione per attraversamenti di corsi d’acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d’acqua” del Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del

05/03/2021;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti corsi d'acqua:

<i>Corso d'acqua</i>	<i>Comune</i>	<i>Area demaniale</i>	<i>Provincia</i>	<i>N. elenco corsi d'acqua pubblici</i>	<i>N. elenco dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione (DPR 16/12/1970, n. 1503)</i>
<i>Vallone Pisciotto</i>	<i>Cefalù</i>	<i>SI</i>	<i>Palermo</i>	<i>Non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"</i>	
<i>Vallone Salaverde</i>	<i>Monreale</i>	<i>SI</i>	<i>Palermo</i>	<i>Non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"</i>	

RILASCIA

alla Società Open Fiber s.p.a. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente in merito all'attraversamento degli impluvi sopra indicati mediante posa di minicavi ottici aerei su cavidotti esistenti, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società richiedente; sono esclusi altri eventuali opere e/o interventi che possano influire sul buon regime delle acque;
- eventuali variazioni al progetto esaminato dovranno essere sottoposte a questa Autorità al fine del rilascio della necessaria Autorizzazione;
- ove consentito dalle modalità tecniche di realizzazione delle opere di progetto e dalle condizioni dell'impalcato sul quale verranno staffate le canalette, queste ultime dovranno essere staffate sul bordo esterno della trave lato valle (e non lato monte), a garanzia di una maggiore sicurezza ed integrità delle opere di progetto rispetto al passaggio dell'onda di piena;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- la ditta Open Fiber s.p.a. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta questa Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento e/o da parte di codesta Società a causa di eventuali danni alle opere di progetto dovuti a fenomeni alluvionali;
- dovranno essere programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico di codesta Società, interventi di manutenzione sull'alveo, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario dell'Autorità di Bacino (nota prot. n. 5750 del 17/09/2019, rinvenibile sul sito istituzionale di questa Autorità), in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- la presente Autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità delle opere di attraversamento in oggetto, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente: posa di canaletta zancata su ponte esistente.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è subordinato, altresì, all'acquisizione dell'assenso da parte dei proprietari dei manufatti di attraversamento esistenti ai quali questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica dei manufatti di attraversamento sui corsi d'acqua esistenti nei confronti dei proprietari di questi ultimi. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Siti tematici", sezione "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica", sottosezione "Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Geol. Giovanni Mauro

Il Dirigente del Servizio

Ing. Giuseppe Dragotta